



# COMUNE DI VILLA VERDE

PROVINCIA DI ORISTANO

via Indipendenza n° 3 - C.A.P. 09090 - ☎ 0783 939023 - Telefac-s 0783 939000 - C.F. e P.IVA 000 73870958  
<http://www.comune.villaverde.or.it> - e-mail. [ut.villaverde@tiscali.it](mailto:ut.villaverde@tiscali.it)

Protocollo n° 4229

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n° 5

**OGGETTO : Approvazione di un atto di indirizzo “ Percorso verso l’obiettivo Rifiuti Zero”.**

L’anno **duemilaundici** il giorno **18 ( diciotto)** del mese di Marzo alle ore 18.30 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge , in sessione straordinaria in prima convocazione.

SCEMA	ROBERTO	- Sindaco	Presente
MARCHI	SANDRO	-Consigliere	Presente
TRONCIA	MARIANO	-Consigliere	Presente
CARCANGIU	GIANLUCA	- Consigliere	Assente
TRONCIA	MANUELA	- Consigliere	Presente
LEDDA	GIOVANNI	- Consigliere	Presente
COCCO	MAURIZIO	- Consigliere	Presente
CARCANGIU	MARIO	- Consigliere	Presente
GIGLIO	ADOLFO	- Consigliere	Presente
SCANU	MARIA CARMELA	- Consigliere	Presente
DIANA	RAFFAELA	- Consigliere	Assente
SCHIRRU	ROSANNA	- Consigliere	Presente
DEIDDA	MARIA PAMELA	- Consigliere	Assente
Totale			Presenti n° 10 Assenti n° 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Daniela Trudu.

Il Presidente Dr. Roberto Scema in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull’argomento in oggetto posto al n. 5 dell’ordine del giorno

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visti:**

- la Direttiva 2008/98/CE (Strategia europea dei rifiuti) che elenca le priorità nella gestione dei rifiuti: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di altro tipo (per esempio

- il recupero di energia), smaltimento;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. che prevede la promozione di una serie di iniziative al fine di promuovere la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività di rifiuti;
- l'art. 198 del citato D.Lgs. n. 152/2006 che stabilisce che i Comuni concorrono alla gestione dei rifiuti urbani nel rispetto dei piani d'ambito provinciali;
- il Piano regionale di gestione dei rifiuti – sezione rifiuti urbani- approvato dalla R.A.S. con deliberazione della G.R. n. 73/7 del 20.12.2008;

**Considerato:**

- che il Comune di Villa Verde dal 10.01.2005, così come gli altri Comuni del territorio dell'Alta Marmilla, ha introdotto la raccolta domiciliare porta a porta con l'obiettivo di massimizzare il recupero delle diverse frazioni merceologiche, al fine di valorizzare i materiali specifici; il servizio di raccolta e trasporto dei rr.ss.uu. e assimilati è gestito in forma associata ed ha avuto inizio, appunto, nell'anno 2005 con la gestione da parte del Consorzio due Giare, consorzio di Comuni, con sede in Baressa; nell'anno 2008 la delega per la gestione è stata conferita all'Unione dei Comuni "Alta Marmilla" con sede in Ales, che a tutt'oggi la esercita.
- che sostenere il processo di massimo recupero significa contrastare l'impoverimento delle risorse naturali e promuovere il risparmio energetico, in quanto produrre beni materiali da riciclo costa meno;
- che, con il porta a porta, si dà un contributo importante alla salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente anche in considerazione del fatto che, da numerose ricerche scientifiche, si evidenziano possibili danni da incenerimento dovuti alla dispersione di nanoparticelle in atmosfera a fronte di un contenuto recupero energetico nonché di una produzione consistente di scorie destinate a stoccaggio speciale;
- che, fin dall'avvio del Porta a Porta, si sono ottenuti buoni risultati in termini di raccolta differenziata, a dimostrazione che il percorso comunicativo portato avanti con la cittadinanza ha raggiunto l'obiettivo di far comprendere le motivazioni (ambientali ed economiche) promuovendo la consapevolezza e un rinnovato senso di responsabilità sulla necessità di vivere producendo meno rifiuti;
- che tuttavia si registra che dopo il buon avvio iniziale ed il veloce raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata intorno al 65%, non si sono registrati grandi progressi sul piano quantitativo e su quello qualitativo;
- che dopo la delibera regionale che obbliga i Comuni a conferire la frazione secca all'inceneritore di Tossilo, i costi sono aumentati in maniera considerevole, aggravando il peso sulle casse comunali per il 2010 e sui contribuenti per il 2011;
- che i buoni risultati della raccolta e la risposta positiva della Comunità incoraggiano l'Amministrazione Comunale a compiere il passo successivo che consiste nell'intraprendere un percorso, ora appena abbozzato nella promozione di piccole azioni, che conduca ad un graduale processo di riduzione dei rifiuti, da leggere positivamente anche sotto il piano del contenimento dei costi;
- che a livello internazionale molte città hanno assunto il percorso verso "rifiuti zero" alla data del 2020 attraverso la definizione di atti deliberativi e di concreti strumenti operativi volti a scoraggiare l'incremento dei rifiuti e lo smaltimento in discarica e volti a favorire, oltre ad iniziative di generalizzata estensione della raccolta differenziata, anche la "responsabilità estesa dei produttori" con la quale coinvolgere fattivamente il "mondo produttivo" nell'assunzione di "produzioni sempre più pulite ed in grado di "incorporare" i costi ambientali delle merci prodotte:
  - che le città coinvolte in questo percorso sono ormai decine in Italia ed in varie parti del mondo quali la California (S. Francisco, Oakland, Santa Cruz, Berkley), l'Australia (Camberra e la

regione sud occidentale del Paese), la Nuova Zelanda, il Canada (Nuova Scozia, Columbia Britannica), la città di Buenos Aires, alcune città del Regno Unito;  
-che il Comune di Villa Verde aderisce all'Associazione Nazionale Comuni Virtuosi, e che l'Associazione stessa sta promuovendo un'operazione di sensibilizzazione ai Comuni iscritti per adottare su larga scala l'obiettivo Rifiuti Zero;

**Visto:**

il progetto europeo "Pre Waste" che ha come finalità quella di promuovere, a livello di autorità locali, la necessità di incrementare l'efficacia delle politiche pubbliche rivolte alla prevenzione dei rifiuti evidenziando che un'attenta politica di gestione dei rifiuti che rispetti i criteri di prevenzione, riuso e massimo recupero di beni e materiali, si pone in linea con gli obiettivi di generale diminuzione dei gas serra resa necessaria e stringente da accordi internazionali che obbligano a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> legate alla produzione dei beni di consumo;

**Sentita** l'illustrazione del Sindaco e dopo ampia ed esauriente discussione.

**Ritenuto** dover approvare un atto di indirizzo sul percorso verso l'obiettivo Rifiuti Zero.

**Dato atto** che non vengono acquisiti i pareri ex art. 49 del TU.EE.LL. perché trattasi di mero atto di indirizzo.

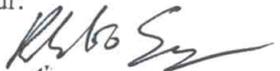
**UNANIME DELIBERA**

1. **Di intraprendere** il percorso verso il traguardo dei "Rifiuti Zero" entro il 2020.
2. **Di promuovere**, nell'ambito dell'Unione dei Comuni dell'Alta Marmilla, l'introduzione di un sistema tariffario basato sulla effettiva quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, che incentivi la cittadinanza a migliorare la qualità e la quantità della raccolta differenziata.
3. **Di attivarsi** politicamente, nelle sedi opportune, per favorire, da parte degli Enti preposti, l'analisi e la valutazione di soluzioni impiantistiche del trattamento del rifiuto residuo diverso dall'incenerimento, favorendo, anche in ambito di programmazione provinciale, la realizzazione di impianti "a freddo" in grado di recuperare ancora materiali contenuti nei residui ed in grado di orientare costanti iniziative di riduzione volte a "sostituire" oggetti e beni non riciclabili o compostabili, impianti che, sul modello dell'impianto di Vedelago e Tergu sono in grado di recuperare e riutilizzare il 98% del materiale destinato a discarica e di sostenere ogni azione di riduzione dei quantitativi di rifiuto destinati a conferimento in discarica.
4. **Di proseguire** nella realizzazione di progetti e iniziative volti a ridurre a monte la produzione di rifiuti, sia all'interno degli uffici comunali che favorendo il più possibile nuovi stili di vita nella comunità locale e favorendo le adesioni ad iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza, prime fra tutti quelle promosse dall'Associazione dei Comuni Virtuosi, della quale Villa Verde fa parte.
5. **Di istituire** l' "Osservatorio verso Rifiuti Zero", dando mandato alla Giunta di indicarne i componenti, che abbia il compito di monitorare in continuo il percorso verso Rifiuti Zero, indicando criticità e soluzioni per rendere il suddetto percorso verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi anche alla luce dell'evolversi del quadro nazionale ed internazionale;
6. **Di promuovere** l'adozione di simili deliberazioni di indirizzi presso l'Unione dei Comuni dell'Alta Marmilla, i 21 Comuni che ne fanno parte, l'Amministrazione Provinciale di Oristano.

Del che si è redatto il presente verbale che, per ora viene letto ed approvato dai soli sottoscritti:

**Il Segretario**  
dr.ssa Daniela Trudu



**Il Presidente**  
dr. 

Protocollo n° 1229 Addì 25/03/2014

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi.



**Il Segretario**  


Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata al \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva:

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- dopo trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza richiesta di controllo;
- a seguito di inoltro all'organo di controllo con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Addì \_\_\_\_\_

**Il Segretario**

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì 25/03/2014



**Il Segretario**  


Ratificata dal Consiglio Comunale in seduta del \_\_\_\_\_ con atto n° \_\_\_\_\_

**DATO ATTO CHE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

Il responsabile del servizio tecnico sulla regolarità tecnica: \_\_\_\_\_

il responsabile del servizio finanziario sulla regolarità contabile: \_\_\_\_\_

il responsabile del procedimento sulla copertura finanziaria: \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), hanno espresso parere **FAVOREVOLE**;